

# SPETTACOLI

## L'opera a Siracusa

Presentato il cartellone di lirica, danza e musica. Debutto il 12 luglio con Verdi, in scena Marcello Giordani. Il 18 un gala con le stelle del balletto

### Eventi

## Sinergia con Catania e Taormina per una Sicilia che dà spettacolo

TONY ZERMO

**E'** accaduto qualcosa di nuovo nel panorama culturale siciliano: è stato recuperato il buon senso che era sparito perché era andato a nascondersi. Affinché il lettore capisca meglio quanto nefasta possa essere la politica che allunga le mani anche sull'arte invece di restare in posizione di rispetto dobbiamo fare un passo indietro. Anni fa il giovane e talentuoso maestro Enrico Castiglione allestiti a Taormina una stagione lirica memorabile che non solo fece il pienone, ma non costò un solo euro né alla Regione e né a Taormina perché le cose belle si pagano da sole. Indimenticabili le serate con il direttore d'orchestra Lorin Maazel e le nove sinfonie di Beethoven.

Castiglione voleva anche organizzare il festival belliniano a Catania e al Teatro Massimo, voleva farne un evento da ripetere ogni anno, ma a questo punto trovò uno sbarramento sia da parte del Teatro catanese e sia da parte della Regione perché l'ambizioso maestro aveva un difetto di origine, e cioè si chiamava Castiglione come il politico di Forza Italia di cui tra le altre cose era cugino. Era bravo, ma non doveva organizzare proprio niente, pare fosse stata questa l'indicazione dell'allora presidente della Regione Raffaele Lombardo: il quale per stoppare ogni iniziativa di Castiglione aveva portato avanti un altro maestro, Alberto Veronesi, uno dei figli del noto scienziato medico. Il risultato fu che Catania, patria del Cigno, non poté realizzare un festival belliniano, o almeno ci furono alcune rappresentazioni sparse qua e là che però nulla avevano di festival organico.

Nel frattempo al Teatro Massimo catanese si succedevano i commissari regionali, com-



prelato il prefetto Anna Maria Cancellieri, e negli ultimi tempi anche licenziamenti dolorosi che colpivano incolpevoli. Una situazione caotica aggravata dalla mancanza di risorse pubbliche.

Ora invece - auspicò il sindaco di Catania Enzo Bianco e l'assessore Michela Stancheris - le cose sono cambiate, ancora non del tutto, ma si sono messe in modo da far presagire un assetto stabile della lirica nostrana. Intanto l'orchestra, il coro e le maestranze del Teatro Massimo saranno impegnati nell'*Aida* il prossimo mese di luglio al teatro greco di Siracusa con tre rappresentazioni.

Il che significa alcune cose: 1) che Siracusa avrà in luglio la sua stagione lirica nel favoloso scenario del teatro greco, e ci voleva un Castiglione per realizzare quest'idea sicuramente vincente e che raddoppia l'appuntamento annuale, prima gli spettacoli classici e poi la lirica (chi ha dimenticato la serata con Bocelli?); 2) che finalmente gli artisti del Bellini di Catania tornano a suonare e a guadagnare con il loro lavoro dopo mesi che non percepiscono lo stipendio; i soldi stavolta non li mette la Regione che non li ha, ma li mettono gli spettatori: orchestrali e coristi produrranno arte trovando il soddisfacimento delle loro necessità; 3) in agosto a Taormina Enrico Castiglione organizzerà e dirigerà l'ormai tradizionale rassegna lirica. Siracusa non danneggia Taormina e Taormina non danneggia Siracusa, è un binomio virtuoso tra grandi teatri antichi e vicini cento chilometri appena. È l'uovo di Colombo, ma qualcuno doveva pur pensarci che la Sicilia può dare spettacolo tutto l'anno nei suoi teatri di pietra.

Se tutto questo ci sembra possa essere il preludio necessario per un festival belliniano unico e degno di questo nome diretto da Castiglione è come una fiammella che si accende nel buio di una crisi nera che può essere risolta solo con le idee vincenti dell'arte.

### ISABELLA DI BARTOLO

SIRACUSA. Torna a spirare il vento del melodramma sul colle Temenite. Dopo oltre 40 anni, l'opera lirica sarà di nuovo protagonista tra le pietre millenarie del Teatro greco. E sarà *Aida*, l'opera verdiana per antonomasia, a dare il via al cartellone di eventi firmato dal regista e scenografo Enrico Castiglione che, dopo Taormina, ha scelto Siracusa per il suo Festival Euro Mediterraneo.

L'*Aida* di Verdi debutterà il 12 luglio sull'antico palco del Teatro greco con un cast d'eccezione e una novità dell'ultima ora: l'Orchestra Sinfonica del Teatro Bellini di Catania. La notizia è stata ufficializzata ieri mattina nella suggestiva cornice della Grotta dei Cordari, nel parco archeologico della Neapolis, dove Castiglione ha voluto presentare il suo cartellone a un mese esatto dal debutto. Con lui anche il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, il commissario del Teatro Bellini, Marcello Giaccone, gli assessori regionali al Turismo, Michela Stancheris, e al Territorio, Mariarita Sgarlata, e il presidente della società Siracusa turismo, Seby Bongiovanni. Tutti d'accordo nel sottolineare la levatura di un evento che prolunga la stagione degli spettacoli in plein air nel monumento simbolo della Neapolis.

Non solo lirica ma anche danza e musica sul palco del Teatro Greco. «Vogliamo competere con l'Arena di Verona - commenta sorridendo il maestro Enrico Castiglione - e siamo felici di aver concretizzato un progetto ambizioso che avevamo tentato di mettere in scena nel 2012 ma che, all'ultimo momento, venne bloccato dall'allora governo regionale per problemi tecnici. L'idea è quella di dar vita a un Festival permanente e lo dimostra il fatto che siamo già pronti con i titoli della prossima stagione: *Turandot* e il riallestimento della *Cavalleria Rusticana*». Puccini e Mascagni, dunque, per l'estate 2015 come annuncia il deus ex machina del Festival Euro Mediterraneo forte del successo della preventidita per *Aida* avviata lo scorso gennaio. L'opera di Verdi debutterà il 12 luglio alle 20.30 con repliche il 19 e il 26. Buoni i numeri delle prenotazioni che svelano già alcune curiosità: una su tutte la presenza di un emiro del Qatar che, in occasione dell'ultima replica, ha acquistato un intero settore del Teatro greco per una festa verdiana. Il magnate alloggerà in uno degli hotel deluxe di Taormina e sceglierà Siracusa per una notte tra musica e stelle con il suo corteo di mogli e cerimonieri.

Un cast d'eccezione per l'opera lirica tra cui Marcello Giordani che interpreterà il condottiero Radames, stesso ruolo ricoperto al Metropolitan di



**IL CAST**  
"Aida" andrà in scena al Teatro greco di Siracusa il 12 luglio (repliche il 19 e il 26), regia e scene di Enrico Castiglione (nella foto sopra), costumi di Sonia Cammarata, Orchestra del Teatro Bellini di Catania. Con Marcello Giordani, Othalie Graham, Clara Calanna, Francesco Landolfi, Ernesto Morillo

# L'Aida al Teatro greco con l'Orchestra del Bellini

## Enrico Castiglione: «Nuova collaborazione con il Massimo» Il commissario Giaccone: «Uno sforzo per il nostro rilancio»



Giancarlo Garozzo, Enrico Castiglione, Maria Rita Sgarlata, Michela Stancheris, Marcello Giaccone, Sebastiano Bongiovanni

**Festival euro-mediterraneo. Il regista: «Una sfida appassionante, daremo vita a una rassegna permanente, l'anno prossimo ci saranno "Turandot" e Cavalleria rusticana»**

New York. Con lui anche il soprano americano-canadese Othalie Graham e ancora Amneris sarà interpretata da Clara Calanna; Amonasro da Francesco Landolfi e, ancora, il basso Ernesto Morillo, nel ruolo del gran sacerdote Ramfis.

Per riecheggiare l'antico Egitto, la costumista Sonia Cammarata utilizzerà migliaia di tessere musive in vetro per riprodurre la brillantezza dei colori dell'antico Egitto. Il Coro Lirico Siciliano, istruito da Francesco Costa, con l'Orchestra Sinfonica del Teatro Bellini promette di ammaliare il pubblico. «La presenza dell'Orchestra etnea - aggiunge Castiglione - che ha accettato il mio invito al posto dell'Orchestra Sinfonica Siciliana che ha dovuto rifiutare per ragioni burocratiche, è per me motivo di grande gioia. Si riavvia una nuova sinergica collaborazione dopo i successi conseguiti insieme nel 2009 con la storica rappresentazione della *Norma* di Bellini, in occasione del restauro del Teatro romano di Catania». Faranno parte della squadra dietro le quinte, i tecnici e i macchinisti del Teatro Bellini di Catania. «Un grande onore - commenta il commissario del Bellini, Marcello Giaccone - reso possibile in brevissimo tempo. Innegabilmente, stiamo vivendo un momento difficile a causa di problemi finanziari e l'evento di Siracusa è una dimostrazione concreta di uno sforzo per il nostro rilancio».

A Siracusa, l'Orchestra e il Coro del Teatro Bellini saranno presenti per un altro grande appuntamento che si terrà a piazza Duomo il 21 giugno quando l'agorà di Ortigia ospiterà un concerto-evento sponsorizzato dalla Ferrari.

Non solo lirica al Teatro greco. La programmazione del Festival Euro Mediterraneo prevede anche concerti e balletti. Il 20 luglio è attesa l'esecuzione integrale dei *Carmina Burana* di Carl Orff, che verranno eseguiti dal Coro Lirico Siciliano. Nella prima parte della serata verrà proposta la *Misa Criolla* di Ariel Ramirez, eseguita in occasione del cinquantenario della prima esecuzione, con l'Orchestra Multiethnica Ritmolive. Il 25 luglio sarà la volta della Nona Sinfonia di Ludwig van Beethoven con il Coro e l'Orchestra del Teatro Massimo Bellini con un cast ancora top secret. Mentre il 18 luglio andrà in scena un Gala di danza con alcune delle étoiles più importanti di diversi corpi di ballo internazionali.

«Una sfida, irresistibile e appassionante - confida il maestro Castiglione - perché resta per me inconcepibile pensare che in un Teatro greco così importante e maestoso come quello di Siracusa non sia mai stato consolidato in tutti questi anni un festival operistico internazionale, e per farlo nascere sono pronto a mettere a disposizione tutta la mia esperienza e la mia passione».

### IL SINDACO GAROZZO NUOVO PRESIDENTE

# Franceschini nomina il Cda dell'Inda

SIRACUSA. Il periodo di vacatio è finito. Da ieri, l'Istituto nazionale del Dramma antico ha un nuovo presidente e un nuovo consiglio d'amministrazione. Così come prevede lo statuto della Fondazione voluta da Giusto Monaco, sarà il sindaco di Siracusa a guidare l'ente che cura la messinscena delle rappresentazioni classiche al Teatro greco.

Onori e oneri per Giancarlo Garozzo che dovrà reggere le redini dell'Inda dopo il commissariamento - lungo e discusso - affidato all'ex prefetto Alessandro Giacchetti e l'ombra delle indagini della procura legate alla gestione passata dell'ente stesso. Garozzo è stato nominato ieri dal ministro dei Beni e delle attività culturali, Dario Franceschini, che ha firmato il decreto del nuovo consiglio di amministrazione dell'Inda.

Cinque consiglieri (3 in meno rispetto al passato) sono: il regista Walter Pagliaro, già protagonista al Teatro greco aretuseo (sua la messinscena di *Trachinie* con la moglie Micaela Esdra); Arnaldo Colasanti (delegato Miur); Antonio Presti, presidente della Fondazione Fiumara d'Arte, me-



cenate e organizzatore culturale (in rappresentanza della Regione Sicilia) e Paolo Giansiracusa (indicato dalla Conferenza unificata e attuale assessore della Giunta del sindaco renziano Garozzo). «Il ministero - commenta il ministro Franceschini - sostiene e sosterrà con convinzione l'Inda affinché questa realtà dalla storia centenaria possa continuare a svolgere la propria alta missione filologica e culturale permettendo a un numero sempre più elevato di cittadini di assistere alle rappresentazioni del dramma antico. Uno spettacolo di grande suggestione, che ogni anno fa rivivere il Teatro greco di Siracusa riportando sulla scena le tragedie e le commedie della tradizione classica».

L'interesse di Franceschini per Siracusa si con-



**IN NUOVO CONSIGLIO**  
Il presidente del nuovo Cda è il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo (nella foto), i consiglieri sono: il regista Walter Pagliaro, Arnaldo Colasanti (delegato Miur), Antonio Presti (in rappresentanza della Regione Sicilia), Paolo Giansiracusa (indicato dalla Conferenza unificata)

cretizzerà il 12 luglio quando il ministro sarà in città per la presentazione di un progetto del Cnr. «Quel giorno - dice il neo-presidente Garozzo - sarà convocato un cda a cui il ministro Franceschini parteciperà per dare un segno concreto di attenzione all'Inda e a ciò che rappresenta non solo per Siracusa».